



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

**LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 7
PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E
DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SARDEGNA"**

**MODELLO PER LA PROPOSTA DI TEMATICHE DI RICERCA DI
CARATTERE SPECIFICO E DI STRETTO INTERESSE REGIONALE (TENDER)**

TITOLO DEL TENDER:

**IMPIEGO DEI SISTEMI DI COMPENSAZIONE MULTILATERALE CON MONETA
COMPLEMETARE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

DESCRIZIONE:

I sistemi di scambio multilaterale sono strumenti innovativi che, affiancando alla moneta a corso legale un mezzo di scambio complementare (spesso definito *moneta complementare*) rispondono a bisogni specifici e incentivano comportamenti che la sola moneta a corso legale non è in grado di stimolare, favorendo, inoltre, comportamenti di reciprocità tra attori locali.

La Pubblica Amministrazione è interessata a comprendere come l'utilizzo diffuso di questo strumento parallelo all'euro possa contribuire a sostenere il sistema economico locale e stimolare i processi di innovazione e di cambiamento, sperimentare nuove possibili applicazioni di modelli capaci di offrire soluzioni concrete ai problemi che stanno attanagliando il mondo del lavoro e dell'impresa.

I sistemi di compensazione che utilizzano monete complementari possono essere uno strumento che la Pubblica Amministrazione può utilizzare a sostegno delle PMI locali, ma perché questo possa accadere occorre definire processi idonei al loro corretto utilizzo nel rispetto delle norme della contabilità pubblica, oltre a valutarne le relazioni con i vincoli imposti dal patto di stabilità e dalla necessità di rivedere la dimensione e qualità della spesa pubblica.

La ricerca dovrà giungere a definire le effettive modalità di utilizzo delle monete complementari nella Pubblica Amministrazione, analizzando le implicazioni economiche, contabili e giuridiche che potrebbero derivare dal loro utilizzo da parte della Regione e degli enti locali.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo generale del progetto è definire un modello di utilizzo delle monete complementari da parte delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle regioni ed agli enti locali.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Analisi delle problematiche che scaturiscono dall'utilizzo dei sistemi di compensazione in relazione alle norme di contabilità pubblica ed ai processi consolidati esistenti, in ordine a:

- verifica dell'utilizzabilità dei sistemi di compensazione multilaterali con moneta complementare in relazione alla disciplina dei beni pubblici e alla gestione patrimoniale (intesa come amministrazione dello stock di patrimonio degli enti pubblici);
- valutazione della possibilità di utilizzo dei sistemi di compensazione sulla fiscalità regionale;
- rappresentazione, nella gestione finanziaria della PA, dei flussi in entrata e in uscita generati;
- progettazione di sistemi misti, euro-crediti, per le politiche di sostegno alle PMI, con particolare riferimento al turismo ed alla ricerca.

2. Valutazione degli impatti derivanti dall'utilizzo dei sistemi di compensazione multilaterale sulle seguenti dimensioni:

- impatto dell'utilizzo dei sistemi di compensazione multilaterale sull'attività contrattuale pubblica;
- impatto dell'utilizzo dei sistemi di compensazione multilaterale sui processi di controllo della gestione;
- valutazione dell'impatto derivante dall'utilizzo dei sistemi di compensazione multilaterale sul Patto di Stabilità.

STATO DELL'ARTE

La crisi finanziaria in atto da alcuni anni non colpisce solamente le pubbliche amministrazioni, ma anche le aziende private, le quali sperimentano crescenti difficoltà nel raggiungere i necessari equilibri di bilancio. La crisi di liquidità, insieme ad altri fattori, influisce fortemente sulla capacità di restare nel mercato. Il ruolo della PA è particolarmente importante e le sue difficoltà, da un lato ad alimentare i processi economici a causa della tendenza ridurre i costi, dall'altro ad effettuare il pagamento dei beni e servizi acquisiti, condiziona fortemente l'intera economia del nostro paese e della Sardegna in particolare. I vincoli aggiuntivi posti dal patto di stabilità rendono ancora più critiche le condizioni in cui le PA e le aziende operano.

In questo quadro, le monete complementari possono rappresentare un importante strumento per supportare la crescita economica mediante un ruolo attivo delle pubbliche amministrazioni.

IMPATTO SUL TERRITORIO E RISULTATI ATTESI NEL BREVE PERIODO

Sostegno all'economia regionale della Sardegna tramite un ruolo attivo della Regione e degli Enti locali, mediante l'utilizzo delle monete complementari, al fine di affiancare la moneta ufficiale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA

Analisi desk e field.

LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO DELLA SARDEGNA

Tutto il territorio regionale

SCADENZE E TEMPISTICHE DA RISPETTARE

24 mesi dall'inizio della ricerca.